

Direzione Generale

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole di ogni ordine e grado della Regione Marche SITO WEB

Ai docenti FIT della Regione Marche SITO WEB

Ai Tutor dei docenti FIT della Regione Marche SITO WEB

E, p.c.

Al Dirigente del MIUR Ufficio VI Direzione Generale per il personale scolastico Ing. Davide D'Amico davide.damico4@istruzione.it

Alla prof.ssa Berta Martini dell' Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino berta.martini@uniurb.it

Al prof. Pier Giuseppe Rossi dell' Università degli Studi di Macerata piergiuseppe.rossi@unimc.it

Al prof. Gilberto Mosconi dell' Università degli Studi di Camerino gilberto.mosconi@unicam.it

Al Dirigente dell'Ufficio II Personale della Direzione generale. Personale della scuola. Affari legali, contenzioso e disciplinare. Rete scolastica.

Dott. Andrea Ferri andrea.ferri@istruzione.it

201901091503\_ Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it - E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423



Direzione Generale

Al Dirigente dell'Ufficio I Affari generali. Politiche formative. Ordinamenti scolastici. Diritto allo studio. Istruzione non statale. Risorse finanziarie. Edilizia scolastica. Dott.ssa Francesca Romallo francesca.romallo@istruzione.it

Al responsabile del programma e coordinatore per la valutazione dei dirigenti scolastici Dirigente tecnico Giuseppe Manelli giuseppe.manelli@istruzione.it

Al coordinatore regionale del servizio ispettivo Dirigente Tecnico Alfredo Moscianese alfredo.moscianese@istruzione.it

Al coordinatore Task Force USR Per la formazione DDG 1458\_27 ottobre 2016 Ispettore Rita Scocchera rita.scocchera1@istruzione.it

Al responsabile del progetto A4.1\_PN1819\_107 "Formazione Iniziale FIT" Dott.ssa Alessandra Di Emidio alessandra.diemidio@istruzione.it

Al coordinatore programma USR "Progetti Nazionali" Dott.ssa Tania Graziosi tania.graziosi@istruzione.it

Ai dirigenti delle scuole polo degli Ambiti Territoriali –DDG 1468 del 31-10-2016 per la "formazione docenti neo assunti" Loro indirizzi PEO

Ai dirigenti scuole capofila reti scolastiche d'ambito territoriale DDG 1468\_31 ottobre 2016 Loro indirizzi PEO

201901091503\_ Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it - E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423



Direzione Generale

Ai Dirigenti degli Uffici III, IV, V, VI Ambiti Territoriali Ancona, Ascoli Piceno-Fermo, Macerata, Pesaro Urbino LORO INDIRIZZI PEO

Alle Docenti Anna Lisa Ferrante UAT di Ancona Simona Flammini UAT di Ascoli Piceno/Fermo Maria Teresa Baglione UAT di Macerata Maria Lorena Farinelli UAT di Pesaro/Urbino LORO INDIRIZZI PEO

Al SITO WEB

Oggetto: Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107 Orientamenti preliminari per il Percorso annuale FIT (Formazione Iniziale Tirocinio) di cui all'art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017.

Di seguito alla Nota m\_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.U.0041693.21-09-2018, il MIUR ha fornito le prime importanti indicazioni sul Percorso annuale FIT, in gran parte efficaci in ordine all'individuazione del "chi fa cosa".

Con la presente Nota, lo scrivente Ufficio dà ulteriori informazioni in merito al progetto di ricerca-azione, alla funzione del tutor e ad alcuni aspetti di natura puramente amministrativa. A tal fine, si ritiene opportuno dedicare una giornata informativa rivolta ai docenti FIT dell'a.s. 2018-19, ai docenti ammessi al terzo anno del percorso FIT con decorrenza giuridica ed economica dall'a.s. 2019-20, ai tutor dei docenti FIT e ai dirigenti scolastici della Regione Marche.

La predetta giornata si terrà mercoledì 30 gennaio 2019, alle ore 15:00, presso il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Ancona come da programma allegato alla presente.

La partecipazione è subordinata alla procedura di iscrizione tramite il seguente modulo Google:

https://goo.gl/forms/WLdX8naMdfM2W8tH3

Il rimborso delle spese dei relatori, compresa la reperibilità dei dati e della documentazione fornita dagli stessi, è a carico della Scuola polo regionale per la Formazione - Liceo "Stabili-Trebbiani" di Ascoli Piceno - .

201901091503\_ Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it - E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423



#### Direzione Generale

Si rammenta che il percorso formativo rivolto ai tutor con Nota dell'USR Marche m\_pi.AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE.U.0021003.26-10-2018, che è iniziato a Novembre 2018 e si concluderà ad Aprile 2019, è dedicato anche al ruolo del tutor nel percorso FIT. La relativa documentazione è reperibile nel sito della scrivente Direzione al seguente link: http://www.marche.istruzione.it/formaTutorNeo2018-19.shtml

#### 1. IL PROGETTO DI RICERCA-AZIONE

### **La Ricerca-Azione (R-A): spunti dalla letteratura**

Nell'orientamento di matrice lewiniana, la R-A è concepita come una procedura quasi sperimentale (dato che prevede degli esperimenti sul campo condotti su gruppi reali in contesti sperimentali) finalizzata da un lato a produrre dei cambiamenti controllati (cioè pianificati) in campo sociale (*Planned change*), dall'altro ad acquisire conoscenze generalizzabili in rapporto all'oggetto di indagine.

Nel contesto scolastico, la R-A produce cambiamenti migliorativi del processo di insegnamento-apprendimento superando la distanza tra "teoria" e "pratica", pertanto l'oggetto di ricerca si colloca nella situazione scolastica reale e concreta, il ricercatore è l'insegnante che concepisce, genera e svolge la ricerca stessa.

La R-A è anche uno strumento di riqualificazione professionale, in quanto pratica riflessiva e critica: gli strumenti e la procedura della R-A offrono al docente la possibilità di esplorare la realtà in cui opera, analizzare criticamente il proprio lavoro e introdurre in esso dei cambiamenti sperimentando novità.

Secondo il modello di S. Kemmis, la R-A è un percorso a spirale di cicli, ricorsivo e potenzialmente infinito che comprende le seguenti fasi:

- RICOGNIZIONE: identificazione e formulazione del problema
- Quali conoscenze/competenze voglio migliorare/approfondire? Perché?
- Quali destinatari? Un'intera classe? Solo alcuni alunni?
- Ci sono problemi nella mia classe? C'è qualcosa che posso fare per risolverli?
- Come imparano i miei alunni? Cosa posso fare per migliorare i loro apprendimenti?
- Quali sono i loro bisogni formativi?



#### Direzione Generale

- PIANIFICAZIONE: suddivisione del piano generale in diverse fasi d'azione
- Quali finalità e obiettivi di miglioramento?
- Quali azioni/interventi?
- In quali tempi?
- AZIONE: messa in atto degli interventi previsti
- OSSERVAZIONE/MONITORAGGIO dell'attuazione e dei i suoi effetti: scelta delle strategie e degli strumenti da adottare (diario, portfolio, schede/griglie di osservazione, audio/video registrazioni, questionari, ...) anche al fine della documentazione del percorso/processo e della sua successiva valutazione

#### RIFLESSIONE/VALUTAZIONE

- Si sono verificati i cambiamenti o i miglioramenti previsti rispetto alla situazione iniziale? In caso contrario si ripianificano le ipotesi inziali tenendo conto delle variabili intervenute;
- Riprogettare ciò che non ha funzionato, consolidare ciò che ha funzionato;
- La riflessione può realizzarsi singolarmente (autoriflessione) o in coppia (etero riflessione cooperativa). L'autoriflessione, supportata dalla documentazione, pone l'insegnante in una condizione di esplorazione di se stesso, rendendolo maggiormente consapevole delle proprie scelte e del loro effetto sulla classe. L'etero riflessione è generalmente più feconda: lo scambio di punti di vista consente maggiore profondità e arricchimento professionale reciproco.

La R-A, avendo un fine pubblico, prevede la restituzione, a tal fine è fondamentale la DOCUMENTAZIONE dell'intero processo.

### > Il Progetto di Ricerca-Azione nel D.M. 984/17

Il D.M. 984, all'art.4 descrive nei termini seguenti la struttura del Progetto di R-A per il percorso annuale:

- ✓ analisi dei bisogni e delle agenzie di istruzione, formazione ed educazione sulla base dell'analisi del contesto scolastico (RICOGNIZIONE);
- ✓ individuazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, formativi ed educativi; pianificazione delle attività, dell'ambiente di apprendimento, della gestione del gruppo, delle scelte didattiche e degli studenti in coerenza con assunti e teorie sul processo di insegnamento-apprendimento (PIANIFICAZIONE);

201901091503\_ Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m\_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it - E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423



#### Direzione Generale

- ✓ realizzazione dell'attività progettata (AZIONE);
- ✓ osservazione delle azioni e individuazione degli strumenti per monitorare in itinere e alla fine del processo di apprendimento (OSSERVAZIONE/MONITORAGGIO);
- ✓ documentazione e riflessione professionale in relazione al percorso e alla valutazione dei risultati (RIFLESSIONE/VALUTAZIONE)

Appare chiaro il riferimento alla struttura del modello di Kemmis, come esplicitato tra parentesi. Ne consegue che:

- si tratta di un Progetto autonomo. Non è la "relazione finale" del passato né l'insieme di "progettazione didattica, attività didattiche e azioni di verifica" da documentare nel Portfolio professionale di cui all'art.7, lettera c), ovvero le attività di programmazione didattica "ordinaria" elencate più analiticamente nell'art.5, comma 32;
- si tratta di un Progetto contestualizzato (cfr art.4 comma 3: "Il progetto di ricerca-azione è coerente con l'assegnazione del docente alle classi, alle attività didattiche e al PTOF"), radicato nella situazione scolastica concreta, centrato sull'identificazione e formulazione di uno specifico e circoscritto problema didattico, metodologico, relazionale di apprendimento; sulla elaborazione di un'ipotesi di intervento in vista del perseguimento di obiettivi di miglioramento; sulla pianificazione di azioni che prevedano la modifica delle pratiche di insegnamento (organizzazione del setting, metodologie didattiche, tecnologie, contenuti, ...); sulla realizzazione di tali interventi; sulla contemporanea azione di osservazione e monitoraggio dei processi in atto e sulla riflessione conclusiva anche al fine di una eventuale riprogettazione;
- si tratta di un Progetto che si propone l'obiettivo di produrre cambiamenti migliorativi nella pratica didattica attraverso l'attivazione della pratica autoriflessiva ed etero riflessiva con il contributo del tutor e di un habitus professionale metacognitivo permanente.

Per queste ragioni è auspicabile che l'attività di osservazione del Tutor si spenda, in tutto o in parte, nell'ambito del Progetto di Ricerca-Azione.

### 2. LA FUNZIONE DEL TUTOR

Un fattore di particolare incertezza, nella gestione operativa del percorso annuale FIT da parte delle scuole, riguarda la funzione del Tutor le cui ormai consolidate prassi in relazione alle procedure di accompagnamento, supporto, scambio professionale tra pari e valutazione dei docenti neo-immessi in ruolo previste dal D.M. 850/15, sembrano essere riviste e rimodulate, almeno parzialmente, dal D.M. 984/17.

201901091503\_ Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m pi

Pec: <u>drma@postacert.istruzione.it</u> – E-mail: <u>direzione-marche@istruzione.it</u>

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423



### Direzione Generale

Al fine di favorire la comprensione e la gestione operativa delle diverse funzioni attribuite al docente Tutor si fornisce, di seguito, una tabella sinottica di confronto delle caratteristiche professionali e delle funzioni tutoriali descritte dal D.M. 850/15 per i docenti neo-immessi e dal D.M. 984/17 per i docenti che svolgono il corso/concorso annuale FIT:

TUTOR	NEOIMMESSI D.M.850/15	CORSO/CONCORSO ANNUALE FIT D.M.984/17
Scelta del Tutor	Art.12, commi 1, 2, 3:  - Tutor designato dal DS, sentito il Collegio  - preferibilmente stessa classe di concorso o abilitazione  - adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, counseling, supervisione professionale	Come art.12 DM 850/15, nelle more del decreto di cui all'art.12, comma 1 del D.Lvo 59/17
Esplicite funzioni del Tutor	Art.12, comma 4: - accoglie nella comunità professionale - favorisce la partecipazione alla vita collegiale - fornisce ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità dell'insegnamento	Come art.12 DM 850/15, nelle more del decreto di cui all'art.12, comma 1 del D.Lvo 59/17  Assistenza del Tutor alla redazione della programmazione annuale (art.5, comma 3)
Incontri propedeutici e finali	SI	NO

201901091503\_ Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m\_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it - E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423



### Direzione Generale

Attività di formazione on-line	SI - su piattaforma INDIRE - durata nominale di 20 ore - bilancio di competenze, iniziale e finale, in collaborazione con il Tutor	NO
Attività di formazione in presenza: laboratori formativi	SI	NO
Progetto "Ricerca- Azione"	NO	SI Il contenuto del progetto è proposto dal docente e dal TUTOR al DS
Attività di osservazione	SI (art.9: "Peer to peer - formazione tra pari") - è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa - almeno 12 ore - svolta dal docente e dal tutor - progettazione e rielaborazione condivisa	SI (art.6: "Verifiche in itinere") - è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa - almeno 24 ore - svolta dal tutor - progettazione e rielaborazione condivisa
Portfolio professionale	SI - su piattaforma INDIRE	SI - su piattaforma INDIRE (Nota 41693) - contiene il progetto di ri- cerca-azione

201901091503\_ Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m\_pi

Pec: <u>drma@postacert.istruzione.it</u> – E-mail: <u>direzione-marche@istruzione.it</u>

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423 Sito internet: <u>www.marche.istruzione.it</u>



#### Direzione Generale

Patto di sviluppo professionale	SI - stabilito tra DS e docente, sentito il TUTOR	NO - solo un "piano di sviluppo professionale" compilato dal docente nel Portfolio
Valutazione finale	TUTOR membro del Comitato di Valutazione - istruttoria del Tutor	TUTOR membro della Commissione di Valutazione - istruttoria del Tutor

In generale, le differenze evidenziate tra il percorso formazione e prova previsto dal D.M. 850/15 e il percorso annuale FIT, anche in riferimento al ruolo e alle azioni attribuite al docente Tutor, sono in gran parte ascrivibili al fatto che si tratta di due procedure concettualmente e funzionalmente diverse, pur con aspetti comuni e punti di contatto.

Il D.M. 984/17 attribuisce al percorso annuale FIT le stesse finalità previste per il terzo anno del percorso FIT4, prevalentemente orientate alla verifica e alla valutazione di competenze per la formazione delle quali si rimanda ai due anni precedenti, non svolti però da chi è impegnato nel percorso annuale. La sottolineatura prevalentemente valutativa del terzo anno è ulteriormente confermata dal fatto che la pratica di osservazione in classe a cura del Tutor scolastico per almeno 24 ore, per quanto finalizzata "al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento", è descritta nell'art.6 del D.M. 984/17 significativamente intitolato "Verifiche in itinere". Per non dire della non ripetibilità del terzo anno FIT e del percorso annuale (art.10, comma 7).

In sostanza, mentre il processo delineato dal D.M. 850/15 per i docenti neo-immessi in ruolo – per quanto gli obiettivi funzionali del periodo di formazione e prova siano descritti (cfr. art.1, comma 3) in modo assolutamente identico al D.M. 984/17 – sottolinei ed evidenzi prevalentemente l'aspetto "formativo" (l'inserimento guidato e accogliente nella comunità professionale, la riflessione e il bilancio meta professionale funzionale all'individuazione delle eventuali debolezze da compensare con l'attività formativa, la supervisione tutoriale, la formazione tra pari conseguente la pratica della reciproca osservazione, ecc.), il processo descritto dal D.M. 984/17 per i docenti impegnati nel corso/concorso annuale FIT appare diverso: non essendo prevista un'esplicita e specifica attività formativa – che nell'insieme del percorso triennale si dà evidentemente per esaurita nel biennio precedente – risulta inevitabil201901091503\_ Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m\_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it - E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423



### Direzione Generale

mente più marcato l'aspetto puramente valutativo, nonostante che l'obiettivo della "verifica della padronanza degli standard professionali" nonché i criteri di valutazione degli stessi siano assolutamente comuni ad entrambi i percorsi (Cfr. D.M. 850/15, art.4 comma1 e D.M. 984/17 art.5 comma 1).

Ne consegue che anche il profilo e la funzione del tutor dei docenti impegnati nel percorso annuale FIT appaiano— e forse realmente siano – significativamente diversi da quelli previsti dal D.M. 850/15, nonostante che, anche in questo caso, il profilo e la funzione del docente tutor siano descritti, almeno provvisoriamente, da una norma comune.

Ciononostante appare opportuno che, almeno nel primo anno di applicazione delle norme e delle prassi previste dal percorso annuale FIT, anche in attesa degli esiti del processo di revisione in corso del D.Lvo 59/17 e dell'intero percorso FIT, le scuole assimilino operativamente il profilo e le funzioni del docente tutor del percorso annuale FIT a quello del tutor dei docenti neo immessi del DM 850/15, pur nella consapevolezza e nel rispetto delle differenze operative evidenziate.

### IL DIRETTORE GENERALE

Marco Ugo Filisetti



irmato dijitalmente da LSMCGS6907794A/603061495608700 k+2Pbc12SK3xtyN/gcdlgLxtLaM= D: c=IT, o=Actalis S.p.A., ou=REGIONE OMBARDIA, n=PLSMCGS8807A794A/603061495608 000k+2Pbc12SK3xtyN/gcdlgLxtLaM=, ivenName=MARCO UGO, sn=FILISETTI ata: 2019.01.16 00:1958 + 010 ata: 2019.01 00:1958 + 010 ata: 2019.01

#### Allegati:

- Allegato 1\_Programma Giornata 30 Gennaio 2019;

- Nota m\_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.U.0041693.21-09-2018;

- D.M. 984/17;

Dirigente: Giuseppe Manelli

Responsabile del procedimento: Alessandra Di Emidio

Pec: drma@postacert.istruzione.it - E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423 Sito internet: www.marche.istruzione.it



Direzione Generale

### Programma

Giornata Informativa

Corso/Concorso FIT (Formazione Iniziale Tirocinio - Dlgs.59/2017) 30 GENNAIO 2019

Liceo Scientifico "G. Galilei" di Ancona - Ore 15:00/18/00

### Ore 14:30 - Registrazione Partecipanti

### Ore 15:00 - Saluti Istituzionali

Dott. Marco Ugo Filisetti – Direttore Generale dell'USR Marche

### Ore 15:10 - Presentazione dell'incontro

Dott.ssa Alessandra Di Emidio – Responsabile del Percorso FIT - Ufficio II - Direzione Generale USR Marche

### Ore 15:20 - Aspetti peculiari del percorso FIT

MIUR – Ing. Davide D'Amico – Dirigente Ufficio VI – DGPER

### Ore 16:00 - Il progetto di Ricerca-Azione - Principi e Metodi

Prof. Pier Giuseppe Rossi – Docente Ordinario di "Didattica e Pedagogia Speciale"

- Facoltà di Scienze della Formazione primaria dell'Università degli Studi di Macerata

Prof.ssa Berta Martini – Docente Ordinario di "Didattica e Pedagogia Speciale" - Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino

### Ore 17:20 - Discussione

#### Ore 17:40 - Domande

201901091505\_ Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it - E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423



Ai Direttori Generali e ai Dirigenti titolari degli Uffici Scolastici Regionali

Oggetto: Percorso annuale FIT di cui all'art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017

#### Premessa

Come è noto, il Dlgs. n.59/2017 all'art.17 comma 2 lettera b) ha previsto, un concorso, in ciascuna regione, secondo le modalità di cui all'art.17 commi 3, 4 e 5 del medesimo Decreto legislativo. In particolare, la procedura concorsuale prevede la valutazione dei titoli posseduti e un'apposita prova orale di natura didattico-metodologica, di tutti coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione, utile alla definizione di una graduatoria di merito regionale. Sulla base della graduatoria di merito regionale e nel limite dei posti di cui al comma 2 dell'art. 17 del Dlgs. n.59/2017, i docenti, ivi compresi gli insegnanti già di ruolo anche per la medesima classe di concorso, sono ammessi ad un percorso annuale di formazione FIT per l'anno scolastico 2018/19. Il percorso annuale di formazione FIT è disciplinato dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984 e ai sensi dell'art.13 comma 1 del Dlgs.n.59/2017, assolve agli obblighi del periodo di prova di cui all'articolo n.438 del decreto legislativo del 16 aprile 1994, n.297, nel rispetto del vincolo di cui all'articolo 1, comma 116, della legge 13 luglio 2015, n.107.

Al fine di garantire una uniforme applicazione di quanto previsto dalle norme sopra citate su tutto il territorio nazionale, si forniscono nel seguito alcuni chiarimenti sulle attività e sulle modalità di svolgimento del percorso annuale FIT.

### 1. La struttura del percorso annuale FIT

Come stabilito dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2017, n. 984, il percorso annuale FIT assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta nelle classi e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica sede di servizio.

Gli adempimenti previsti dal D.M. 984/2017 per i docenti ammessi al percorso annuale di formazione sono i seguenti:

- svolgimento di almeno 180 di servizio effettivamente prestato, dei quali almeno 120 giorni per l'attività didattica (art.10 comma 1);
- redazione della progettazione didattica annuale con l'assistenza del tutor (art. 5)
- elaborazione di un progetto di ricerca-azione (art.4)



- verifiche in itinere, a cui sono dedicate almeno 24 ore (art.6);
- predisposizione del portfolio professionale, comprensivo del bilancio di competenze iniziale e finale e del piano di sviluppo professionale (art.7);
- valutazione finale (art.10).

I docenti ammessi al percorso annuale FIT sono esonerati dal conseguimento dei CFU/CFA di cui agli articoli 10 e 11 del Dlgs.59/2017.

Gli adempimenti previsti dal medesimo D.M. per le istituzioni scolastiche che accolgono i docenti ammessi al percorso annuale di formazione) sono i seguenti:

- assegnazione del tutor (art.8);
- istituzione della Commissione di valutazione (art.9);
- presentazione da parte del dirigente scolastico di una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere;
- trasmissione, da parte del dirigente scolastico, alla Commissione della documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

### a) Il progetto di ricerca-azione

Il progetto di ricerca-azione per i docenti inseriti nel percorso annuale è predisposto in riferimento a:

- analisi dei bisogni e delle esigenze di istruzione, formative ed educative sulla base dell'analisi del contesto scolastico;
- individuazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, formativi ed educativi;
- pianificazione delle attività, dell'ambiente di apprendimento, della gestione del gruppo, delle scelte didattiche e degli strumenti in coerenza con assunti e teorie sul processo di insegnamento-apprendimento;
- realizzazione dell'attività progettata;
- osservazione delle azioni e individuazione degli strumenti per monitorare in itinere e alla fine del processo di apprendimento;
- documentazione e riflessione professionale in relazione al percorso e alla valutazione dei risultati.

Il progetto è proposto dal docente e dal tutor al dirigente scolastico e il contenuto deve essere coerente con l'assegnazione del docente alle classi, con le attività didattiche e con il PTOF della scuola, in particolare al curricolo della scuola stessa, oltre che con le Indicazioni nazionali per il primo ciclo e per i licei, alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.



### b) Le verifiche in itinere

Il percorso annuale FIT prevede attività di osservazione in classe a cura del tutor, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. Le osservazioni sono focalizzate su:

- modalità di conduzione delle attività di insegnamento;
- sostegno alle motivazioni degli allievi;
- costruzione di climi positivi e motivanti;
- modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente partecipante al percorso annuale. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 24 ore.

### c) Il portfolio professionale

Il docente inserito nel percorso annuale FIT cura la predisposizione di un portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

- a) il curriculum formativo e professionale;
- b) il bilancio delle competenze, da redigersi all'inizio e al termine del percorso;
- c) la progettazione didattica annuale (art. 5, comma 3);
- d) il progetto di ricerca-azione (art. 4);
- e) il piano di sviluppo professionale.

Al fine di garantire un'uniformità ed omogeneità delle attività previste per il portfolio on-line, nonché una razionalizzazione degli strumenti già realizzati, sul sito dell'Indire sarà disponibile una sezione dedicata cui avranno accesso i docenti che frequentano il percorso annuale di formazione. Tale piattaforma sarà disponibile, come per i neoassunti docenti, entro il mese di novembre 2018.

#### 2. La commissione

Per i docenti del percorso annuale, la commissione di valutazione, secondo quanto previsto dall'art.9 comma 2 lettera b) del D.M.984/201 (che fa riferimento all'art.11 comma 4 del Dlgs. 297/1994 così come modificato dall'art.1 comma 129 della L.107/2015), è presieduta dal Dirigente scolastico della scuola ove il docente ha svolto il percorso annuale, da tre docenti dell'istituzione scolastica di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, e dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor scolastico.

### 3. La valutazione finale

Sono ammessi alla valutazione finale i docenti inseriti nel percorso annuale FIT che abbiano assolto agli obblighi di servizio (180 giorni di servizio effettivamente prestato, di cui 120 di attività



didattica) e che abbiano svolto il progetto di ricerca-azione. Rimangono ferme le tutele previste dalla legge in caso di maternità, paternità e gravi malattie.

I centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

In caso di valutazione finale positiva, il docente è assunto a tempo indeterminato, assegnato all'ambito territoriale presso il quale ha prestato servizio nel corso del percorso annuale.

In caso invece di valutazione finale negativa, il contratto è risolto alla scadenza e il percorso annuale di cui all'art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017 non è ripetibile.

L'esame di valutazione consiste in un colloquio, relativo alle attività svolte nell'ambito del percorso annuale, che si svolge tassativamente nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche, compresi gli esami di qualifica e di Stato, e la conclusione dell'anno scolastico nel quale si è svolto il percorso. La commissione, ai fini della valutazione, si avvale altresì della documentazione contenuta nel portfolio professionale, trasmesso dal dirigente scolastico alla commissione stessa almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

All'esito del colloquio, la Commissione si riunisce per l'espressione del parere secondo quanto previsto dall'art.10 comma 5 del D.M. 984/2017. A differenza che per i docenti in periodo di formazione e prova ex DM 850/2015, è dunque la delibera della Commissione, e non del Dirigente scolastico, a determinare il superamento o meno dell'anno FIT.

Il colloquio può essere rinviato una sola volta per gravi motivi di salute ed altri previsti dalla legge e deve svolgersi comunque non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico successivo. L'assenza del candidato, non motivata, comporta il mancato superamento del percorso.

### 4. Assegnazione del tutor

La selezione e l'attività del tutor scolastico sono disciplinate dall'articolo 12 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Maddalena Novelli

Documento firmato digitalmente